Campobasso, 18/02/2016

**COMUNICATO STAMPA**

**20 FEBBRAIO 2016: MANIFESTAZIONE A TERMOLI**

Il Presidente Mattarella ha firmato per il referendum sulla questione Trivelle,

definendo la data del 17 aprile, notizia accolta con delusione dalle associazioni, tra cui il WWF, che avevano suggerito di aggregare il referendum alle elezioni

amministrative. Una doppia occasione che, oltre a rappresentare lo sperpero di denaro che ben altrimenti sarebbe potuto essere utilizzato, non favorisce la partecipazione attiva dell'elettorato.

Prendiamo atto delle motivazioni giuridiche e andiamo avanti, con la serena

consapevolezza che dobbiamo agitarci per poter star tranquilli. Tuttavia abbiamo dalla nostra parte la coscienza di poter usare il nostro potere ed ora più che mai non è il caso di abbassare la guardia, continuando a chiedere che la nostra opinione di cittadini venga rispettata. Contro le trivellazioni, certo, ma ancora di più contro un utilizzo del territorio che lo mette a rischio per le generazioni future, a favore di un ambiente che sia finalmente la premessa di uno sviluppo della qualità della vita, a favore dell'aria che respiriamo, dell'acqua che beviamo, del suolo che ci sostiene e che sostiene tutte le nostre attività. Oggi, ed in particolare a Termoli, alla manifestazione del 20

febbraio, dobbiamo ancora esserci per essere contro le trivellazioni, l'acqua inquinata, lo stoccaggio di gas, ma anche contro l'inquinamento dei terreni agricoli, la deturpazione del paesaggio, l'incenerimento dei rifiuti e le discutibili strategie energetiche. Dobbiamo ancora essere contro, perché finalmente le prossime generazioni possano essere a favore di un territorio in cui ancora valga la pena vivere.